

	KLARECO S.R.L. RILUX VETRI E MULTIUSO	Revisione n. 1 Data revisione 20/03/2023 Nuova emissione Stampata il 20/03/2023 Pagina n. 1/19
--	--	--

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione

RILUX VETRI E MULTIUSO

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo Detergente pronto uso, ideale per la pulizia di vetri, specchi, cristalli e per il mantenimento delle superfici dure (multiuso). Per uso professionale.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale

KLARECO S.R.L.

Indirizzo

Via Bellisario, 31

Località e Stato

26020 Palazzo Pignano (CR)

ITALIA

tel. 0373/1974449

fax 0373/1972082

e-mail della persona competente,

safety@klareco.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca` Granda-Milano)

Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri-Pavia)

Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti-Bergamo)

Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi-Firenze)

Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli-Roma)

Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV Ospedale Pediatrico Bambino Gesù-Roma)

Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I-Roma)

Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli-Napoli)

Centro Antiveleni di Foggia 0881-732326 (CAV Az. Osp. Univ.-Foggia)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

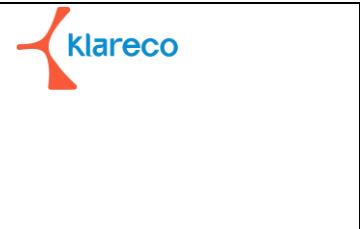
Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (UE) 2020/878.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.



KLARECO S.R.L.

Revisione n. 1

Data revisione 20/03/2023

Nuova emissione

Stampata il 20/03/2023

Pagina n. 2/19

RILUX VETRI E MULTIUSO

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo:

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Consigli di prudenza:

--

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Informazione non pertinente

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
BUTILGLICOLO		
CAS 111-76-2	3,5 \leq x < 4	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315
CE 203-905-0		LD50 Orale: 1746 mg/kg bw/day, STA Cutanea: 1100 mg/kg, STA Inhalazione vapori: 11 mg/l
INDEX 603-014-00-0		

Reg. REACH 01-2119475108-36

Etanolo

CAS 64-17-5	2,5 \leq x < 3	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319
CE 200-578-6		

INDEX 603-002-00-5

Reg. REACH 01-2119457610-43

Isopropanolo

CAS 67-63-0	1 \leq x < 1,5	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336
CE 200-661-7		
INDEX 603-117-00-0		
Reg. REACH 01-2119457558-25-XXXX		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

	KLARECO S.R.L.	Revisione n. 1
	Data revisione 20/03/2023 Nuova emissione Stampata il 20/03/2023 Pagina n. 3/19	
RILUX VETRI E MULTIUSO		

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

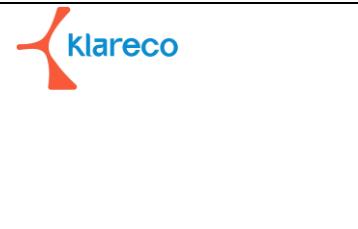
Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde



KLARECO S.R.L.

Revisione n. 1

Data revisione 20/03/2023

Nuova emissione

Stampata il 20/03/2023

Pagina n. 4/19

RILUX VETRI E MULTIUSO

prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoruscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

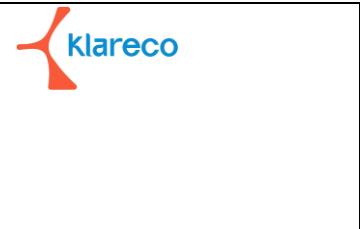
Nessun uso diverso rispetto a quanto indicato nella sezione 1.2 della presente scheda dati di sicurezza.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

CZE	Česká Republika	Nařízení vlády č. 41/2020 Sb. Nařízení vlády, kterým se mění nařízení vlády č. 361/2007 Sb., kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci, ve znění pozdějších předpisů
DEU	Deutschland	Technischen Regeln für Gefahrstoffe (TRGS 900) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte. MAK- und BAT-Werte-Liste 2020, Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe, Mitteilung 56
DNK	Danmark	Bekendtgørelse om grænseværdier for stoffer og materialer - BEK nr 1458 af 13/12/2019
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2021
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
HUN	Magyarország	Az innovációért és technológiáért felelős miniszter 5/2020. (II. 6.) ITM rendelete a kémiai köröki tényezők



KLARECO S.R.L.

RILUX VETRI E MULTIUSO

Revisione n. 1

Data revisione 20/03/2023

Nuova emissione

Stampata il 20/03/2023

Pagina n. 5/19

HRV	Hrvatska	hatásának kitett munkavállalók egészségének és biztonságának védelméről Pravilnik o izmjenama i dopunama Pravilnika o zaštiti radnika od izloženosti opasnim kemikalijama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 1/2021)
ITA	Italia	
NLD	Nederland	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81 Arbeidsomstandighedenregeling. Lijst van wettelijke grenswaarden op grond van de artikelen 4.3, eerste lid, en 4.16, eerste lid, van het Arbeidsomstandighedenbesluit
POL	Polska	Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2021

BUTILGLICOLE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	CZE	100	20,4	200	40,8	PELLE
AGW	DEU	49	10	98 (C)	20 (C)	PELLE
MAK	DEU	49	10	98	20	PELLE
TLV	DNK	98	20			PELLE E
VLA	ESP	98	20	245	50	PELLE
VLEP	FRA	49	10	246	50	PELLE
AK	HUN	98		246		PELLE
GVI/KGVI	HRV	98	20	246	50	PELLE
VLEP	ITA	98	20	246	50	PELLE
TGG	NLD	100		246		PELLE
NDS/NDSCh	POL	98		200		PELLE
WEL	GBR	123	25	246	50	PELLE
OEL	EU	98	20	246	50	PELLE
TLV-ACGIH		97	20			

DNEL/DMEL

Tipo di valore limite : DNEL Consumatore (locale) (2-BUTILGLICOLE ; No. CAS : 111-76-2)

Via di esposizione : Inalazione

Frequenza di esposizione : A breve termine

Valore limite : 147 mg/m3

Tipo di valore limite : DNEL Consumatore (sistemico) (2-BUTILGLICOLE ; No. CAS : 111-76-2)

Via di esposizione : Inalazione

Frequenza di esposizione : A breve termine

Valore limite : 426 mg/m3

Tipo di valore limite : DNEL Consumatore (sistemico) (2-BUTILGLICOLE ; No. CAS : 111-76-2)

Via di esposizione : Per via orale

Frequenza di esposizione : A breve termine

Valore limite : 26,7 mg/kg bw/day

Tipo di valore limite : DNEL Consumatore (sistemico) (2-BUTILGLICOLE ; No. CAS : 111-76-2)

Via di esposizione : Inalazione

Frequenza di esposizione : A lungo termine

Valore limite : 59 mg/m3

Tipo di valore limite : DNEL Consumatore (sistemico) (2-BUTILGLICOLE ; No. CAS : 111-76-2)

Via di esposizione : Per via orale

Frequenza di esposizione : A lungo termine

Valore limite : 6,3 mg/kg bw/day

Tipo di valore limite : DNEL lavoratore (locale) (2-BUTILGLICOLE ; No. CAS : 111-76-2)

Via di esposizione : Inalazione

Frequenza di esposizione : A breve termine

**KLARECO S.R.L.**

Revisione n. 1

Data revisione 20/03/2023

Nuova emissione

Stampata il 20/03/2023

Pagina n. 6/19

RILUX VETRI E MULTIUSOValore limite : 246 mg/m³

Tipo di valore limite : DNEL lavoratore (sistematico) (2-BUTILGLICOLE ; No. CAS : 111-76-2)

Via di esposizione : Inalazione

Frequenza di esposizione : A breve termine

Valore limite : 1091 mg/m³

Tipo di valore limite : DNEL lavoratore (sistematico) (2-BUTILGLICOLE ; No. CAS : 111-76-2)

Via di esposizione : Inalazione

Frequenza di esposizione : A lungo termine

Valore limite : 98 mg/m³

PNEC

Tipo di valore limite : PNEC (Acquatico, Acqua dolce) (2-BUTILGLICOLE ; No. CAS : 111-76-2)

Valore limite : 8,8 mg/l

Tipo di valore limite : PNEC (Acquatico, rilascio temporaneo) (2-BUTILGLICOLE ; No. CAS : 111-76-2)

Valore limite : 26,4 mg/l

Tipo di valore limite : PNEC (Acquatico, Acqua marina) (2-BUTILGLICOLE ; No. CAS : 111-76-2)

Valore limite : 0,88 mg/l

Tipo di valore limite : PNEC (Sedimento, acqua dolce) (2-BUTILGLICOLE ; No. CAS : 111-76-2)

Valore limite : 34,6 mg/kg dw

Tipo di valore limite : PNEC (Sedimento, acqua marina) (2-BUTILGLICOLE ; No. CAS : 111-76-2)

Valore limite : 3,46 mg/kg dw

Tipo di valore limite : PNEC (Terreno) (2-BUTILGLICOLE ; No. CAS : 111-76-2)

Valore limite : 2,33 mg/kg dw

Tipo di valore limite : PNEC (Avvelenamento secondario) (2-BUTILGLICOLE ; No. CAS : 111-76-2)

Via di esposizione : Per via orale

Valore limite : 0,02 g/kg

Tipo di valore limite : PNEC (Impianto di depurazione) (2-BUTILGLICOLE ; No. CAS : 111-76-2)

Valore limite : 463 mg/l

Isopropanolo**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			0 mg/kg	26 mg/kg				
Inalazione			0 mg/m ³	89 mg/m ³			0 mg/m ³	500 mg/m ³
Dermica			0 mg/kg	319 mg/kg			0 mg/kg	888 mg/kg

Specifiche : PNEC STP (EC)

Valore : 2251 mg/l

Specifiche : PNEC (EC)

Parametro : Emissione saltuaria

Valore : 140,9 mg/l

Specifiche : PNEC (EC)

Parametro : Sedimento (acqua dolce)

Valore : 552 mg/kg

Specifiche : PNEC (EC)

Parametro : Sedimento (acqua marina)

Valore : 552 mg/kg

Specifiche : PNEC (EC)

Parametro : Suolo

Valore : 28 mg/kg

Specifiche : PNEC (EC)

Parametro : Orale

Valore : 160 mg/kg

Specifiche : PNEC (EC)

Parametro : Acqua dolce

Valore : 140,9 mg/l

Specifiche : PNEC (EC)

Parametro : Acqua marina

Valore : 140,9 mg/l

Specifiche : TLV/STEL (EC)

Valore : 983 mg/m³ / 400 ppm

Specifiche : TLV/TWA (EC)

	KLARECO S.R.L. RILUX VETRI E MULTIUSO	Revisione n. 1 Data revisione 20/03/2023 Nuova emissione Stampata il 20/03/2023 Pagina n. 7/19
--	--	--

Valore : 492 mg/m³ / 200 ppm

ETANOL

Tipo di valore limite (paese di provenienza): TLV/TWA (EC)

Valore limite: 1000 ppm

Annotazione: A3

Tipo di valore limite: DNEL Consumatore (sistematico) Via di esposizione: Dermico

Frequenza di esposizione: A lungo termine (ripetuto) Valore limite: 206 mg/kg bw/day

Tipo di valore limite: DNEL Consumatore (sistematico) Via di esposizione: Inhalazione

Frequenza di esposizione: A lungo termine (ripetuto) Valore limite: 114 mg/m³

Tipo di valore limite: DNEL Consumatore (sistematico) Via di esposizione: Per via orale

Frequenza di esposizione: A lungo termine (ripetuto) Valore limite: 87 mg/kg bw/day

Tipo di valore limite: DNEL lavoratore (sistematico) Via di esposizione: Dermico

Frequenza di esposizione: A lungo termine (ripetuto) Valore limite: 343 mg/kg bw/day

Tipo di valore limite: DNEL lavoratore (sistematico) Via di esposizione: Inhalazione

Frequenza di esposizione: A lungo termine (ripetuto) Valore limite: 950 mg/m³

Tipo di valore limite: PNEC acquatico, acqua dolce Valore limite: 0,96 mg/l

Tipo di valore limite: PNEC acquatico, acqua marina Valore limite: 0,79 mg/l

Tipo di valore limite: PNEC sedimento, acqua dolce Valore limite: 3,6 mg/kg

Tipo di valore limite: PNEC sedimento, acqua marina Valore limite: 2,9 mg/kg

Tipo di valore limite: PNEC terreno Valore limite: 0,63 mg/kg

Tipo di valore limite: PNEC Avvelenamento secondario Valore limite: 0,72 g/kg

Tipo di valore limite: PNEC impianto di depurazione (STP) Valore limite: 580 mg/l

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosoli, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.



KLARECO S.R.L.

Revisione n. 1

RILUX VETRI E MULTIUSO

Data revisione 20/03/2023
Nuova emissione
Stampata il 20/03/2023
Pagina n. 8/19

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

Isopropanolo

ALCOOL ISOPROPILICO: Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	Liquido limpido	
Colore	Incolore	
Odore	Non disponibile	
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	Non disponibile	
Infiammabilità	Non infiammabile	
Limite inferiore esplosività	Non disponibile	
Limite superiore esplosività	Non disponibile	
Punto di infiammabilità	63,0°C	Pressione barometrica ambientale: 101,3 kPa
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile	
pH	4,5	
Viscosità cinematica	Non disponibile	
Solubilità	Solubile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile	
Tensione di vapore	Non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	950 – 1050 g/L	
Densità di vapore relativa	Non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile	

9.2. Altre informazioni**9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

BUTILGLICOLE: A contatto con aria può formare perossidi

	KLARECO S.R.L.	Revisione n. 1
	Data revisione 20/03/2023 Nuova emissione Stampata il 20/03/2023 Pagina n. 9/19	
RILUX VETRI E MULTIUSO		

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

BUTILGLICOLE: A contatto con aria può formare perossidi. Reagisce con agenti ossidanti forti. Basi forti.

ETANOLO: Infiammabile

ISOPROPANOL: infiammabile

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche eletrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

BUTILGLICOLE: Evitare di esporre il prodotto ad alte temperature

10.5. Materiali incompatibili

BUTILGLICOLE: Sostanze combustibili. Agente ossidante, forti. Basi forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

BUTILGLICOLE: Ossidi di carbonio. Aldeide Chetone

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

BUTILGLICOLE:

Questa sostanza è facilmente assorbita attraverso la via di esposizione seguente: Inhalazione. Orale. Dermica. L'assorbimento dermico dall'esposizione di vapore può essere significativo.

L'assorbimento dermico da soluzioni acquose può essere più rapido rispetto alla forma pura.

La sostanza è idrosolubile e si distribuirà in tutto il corpo attraverso il flusso sanguigno.

La sostanza è facilmente metabolizzata (emivita nell'uomo ~1 ora).

Il principale metabolita è acido butossiacetico (BAA), sebbene si formino anche quantità minori di coniugati (glucuronidi e sulfati).

La maggior parte dei metaboliti è escreta attraverso l'urina.

L'eliminazione di metaboliti è lenta se comparata con la formazione di metaboliti e ha luogo nel giro di ore successive all'esposizione.

L'emivita nell'uomo per l'eliminazione dell'acido butossiacetico è ~5 ore.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

	KLARECO S.R.L.	Revisione n. 1
		Data revisione 20/03/2023 Nuova emissione Stampata il 20/03/2023 Pagina n. 10/19
RILUX VETRI E MULTIUSO		

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione - vapori) della miscela: > 20 mg/l
 ATE (Orale) della miscela: >2000 mg/kg
 ATE (Cutanea) della miscela: >2000 mg/kg

BUTILGLICOLE: Nocivo per inalazione, contatto e ingestione. L'esperienza pratica dimostra che il corpo umano reagisce in modo differente alla sostanza che gli organismi di prova utilizzati

STA (Cutanea):	1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
LD50 (Orale):	1746 mg/kg bw/day Ratto (maschio) - OCSE 401
LC50 (Inalazione vapori):	523 ppm / 4h Ratto (femmina)
STA (Inalazione vapori):	11 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

Isopropanolo: Non classificato

LD50 (Cutanea):	16,4 ml/kg Rabbit
LD50 (Orale):	5840 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori):	> 10000 ppm Rat

ETANOLO: Non classificato

Parametro : LD50 (Etanolo ; No. CAS : 64-17-5)
 Via di esposizione : Per via orale
 Specie : Ratto
 Dosi efficace : = 10470 mg/kg dw
 Metodo : OCSE 401
 Parametro : LC50 (Etanolo ; No. CAS : 64-17-5)
 Via di esposizione : Inalazione
 Specie : Ratto
 Dosi efficace : = 124,7 mg/l
 Tempo di esposizione : 4 h
 Metodo : OCSE 403

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

BUTILGLICOLE: Provoca irritazione cutanea.
 ETANOLO: Non classificato
 ISOPROPANOLO: Non classificato

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

	KLARECO S.R.L. RILUX VETRI E MULTIUSO	Revisione n. 1 Data revisione 20/03/2023 Nuova emissione Stampata il 20/03/2023 Pagina n. 11/19
--	--	---

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

BUTILGLICOLE: Provoca grave irritazione oculare.

ETANOLO: Irritante per gli occhi

ISOPROPANOL: Irritante per gli occhi

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

BUTILGLICOLE: Sensibilizzazione: (Guinea Pig): negativo

ETANOLO: Non classificato

ISOPROPANOL: Non classificato

Sensibilizzazione respiratoria

Informazioni non disponibili

Sensibilizzazione cutanea

Informazioni non disponibili

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

BUTILGLICOLE: Non si conoscono effetti mutageni, cancerogeni o reprotoxici

Mutagenità *in vitro*

Test di Ames : negativo.

ETANOLO: Non classificato

ISOPROPANOL: Non classificato

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

BUTILGLICOLE: Non si conoscono effetti mutageni, cancerogeni o reprotoxici

ETANOLO: Non classificato

ISOPROPANOL: Non classificato

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

BUTILGLICOLE: Non si conoscono effetti mutageni, cancerogeni o reprotoxici

	KLARECO S.R.L.	Revisione n. 1
	RILUX VETRI E MULTIUSO	Data revisione 20/03/2023 Nuova emissione Stampata il 20/03/2023 Pagina n. 12/19

ETANOLO: Non classificato
 ISOPROPANOLO: Non classificato

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

BUTILGLICOLE:
 Saggio sulla tossicità riproduttiva a una generazione
 Parametro : NOAEL(C) (2-BUTILGLICOLE ; No. CAS : 111-76-2)
 Via di esposizione : Per via orale
 Specie : Coniglio
 Dosi efficace : 720 mg/kg bw/day

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

ETANOLO:
 Parametro : NOAEL (Sviluppo fetale) (Etanolo ; No. CAS : 64-17-5)
 Via di esposizione : Ratto
 Dosi efficace : > 20000 ppm
 Metodo : OCSE 414
 Parametro : NOAEL(C) (ISOPROPANOLO ; No. CAS : 67-63-0)
 Via di esposizione : Per via orale
 Specie : Coniglio
 Dosi efficace : 480 mg/kg bw/day

Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ISOPROPANOLO: Può provocare sonnolenza o vertigini.
 ETANOLO: Non classificato
 BUTILGLICOLE: Non classificato

Organi bersaglio
 Informazioni non disponibili

Via di esposizione
 Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ETANOLO: Non classificato
 ISOPROPANOLO: Non classificato
 BUTILGLICOLE: Nessuna tossicità organo bersaglio riscontrata.

Organi bersaglio
 ETANOLO:
 Tossicità orale subacuta
 Parametro : LOAEL(C) (Etanolo ; No. CAS : 64-17-5)

	KLARECO S.R.L.	Revisione n. 1
	Data revisione 20/03/2023 Nuova emissione Stampata il 20/03/2023 Pagina n. 13/19	
RILUX VETRI E MULTIUSO		

Via di esposizione : Per via orale
 Specie : Ratto (maschio)
 Dosi efficace : 4 ml/kg
 Metodo : OCSE 408
 Parametro : NOAEL(C) (Etanolo ; No. CAS : 64-17-5)
 Via di esposizione : Per via orale
 Specie : Ratto (maschio)
 Dosi efficace : 10 ml/kg

Via di esposizione
BUTILGLICOLE:

Tossicità orale subacuta
 Parametro : NOAEL(C) (2-BUTILGLICOLE ; No. CAS : 111-76-2)
 Via di esposizione : Per via orale
 Specie : Ratto (maschio)
 Dosi efficace : < 69 mg/kg dw
 Tempo di esposizione : 90 giorni
 Metodo : OCSE 408
 Parametro : NOAEL(C) (2-BUTILGLICOLE ; No. CAS : 111-76-2)
 Via di esposizione : Per via orale
 Specie : Ratto (femmina)
 Dosi efficace : < 82 mg/kg dw
 Tempo di esposizione : 90 giorni
 Metodo : OCSE 408

Tossicità cutanea subacuta
 Parametro : NOAEL(C) (2-BUTILGLICOLE ; No. CAS : 111-76-2)
 Via di esposizione : Dermico
 Specie : Coniglio
 Dosi efficace : > 150 mg/kg bw/day
 Tempo di esposizione : 90 giorni
 Metodo : OCSE 411

Tossicità inalativa subacuta
 Parametro : LOAEL(C) (2-BUTILGLICOLE ; No. CAS : 111-76-2)
 Via di esposizione : Inalazione
 Specie : Ratto
 Dosi efficace : 152 mg/m³

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

BUTILGLICOLE: Non classificato
 ETANOLO: Non classificato
 ISOPROPANOL: Non classificato

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

	KLARECO S.R.L. RILUX VETRI E MULTIUSO	Revisione n. 1 Data revisione 20/03/2023 Nuova emissione Stampata il 20/03/2023 Pagina n. 14/19

12.1. Tossicità

BUTILGLICOLE: Non classificato

Tossicità acuta (a breve termine) su pesci

Parametro : LC50 (2-BUTILGLICOLE ; No. CAS : 111-76-2)

Specie : Oncorhynchus mykiss

Dosi efficace : = 1474 mg/l

Tempo di esposizione : 96 h

Metodo : OCSE 203

Tossicità cronica (a lungo termine) su pesci

Parametro : NOEC (2-BUTILGLICOLE ; No. CAS : 111-76-2)

Specie : Brachydanio rerio

Dosi efficace : > 100 mg/l

Tempo di esposizione : 21 giorni

Metodo : OCSE 204

Tossicità acuta (a breve termine) per crostacei

Parametro : EC50 (2-BUTILGLICOLE ; No. CAS : 111-76-2)

Specie : Daphnia magna

Dosi efficace : = 1550 mg/l

Tempo di esposizione : 48 h

Metodo : OCSE 202

Tossicità acuta (a breve termine) per alghe e cianobatteri

Parametro : EC50 (2-BUTILGLICOLE ; No. CAS : 111-76-2)

Specie : Pseudokirchneriella subcapitata

Dosi efficace : = 911 mg/l

Tempo di esposizione : 72 h

Metodo : OCSE 201

ETANOLO: Non classificato

Parametro : LC50 (Etanolo ; No. CAS : 64-17-5)

Specie : Pimephales promelas

Dosi efficace : = 14,2 g/l

Tempo di esposizione : 96 h

Parametro : EC50 (Etanolo ; No. CAS : 64-17-5)

Specie : Ceriodaphnia dubia

Dosi efficace : = 5012 mg/l

Tempo di esposizione : 48 h

Parametro : NOEC (Etanolo ; No. CAS : 64-17-5)

Specie : Daphnia magna

Dosi efficace : 9,6 mg/l

Tempo di esposizione : 9 giorni

Parametro : EC50 (Etanolo ; No. CAS : 64-17-5)

Specie : Iemna gibba

Dosi efficace : 4432 mg/l

Tempo di esposizione : 7 giorni

ISOPROPANOLO: Non classificato

Parametro : LC50 (ISOPROPANOLO ; No. CAS : 67-63-0)

Specie : Pimephales promelas

Dosi efficace : 9640 mg/l

Tempo di esposizione : 96 h

Parametro : EC50 (ISOPROPANOLO ; No. CAS : 67-63-0)

Specie : Daphnia magna

Dosi efficace : > 10000 mg/l

Tempo di esposizione : 24 h

Parametro : EC50 (ISOPROPANOLO ; No. CAS : 67-63-0)

Specie : Scenedesmus quadricauda

Dosi efficace : 1800 mg/l

	KLARECO S.R.L.	Revisione n. 1 Data revisione 20/03/2023 Nuova emissione Stampata il 20/03/2023 Pagina n. 15/19
	RILUX VETRI E MULTIUSO	

Tempo di esposizione : 7 giorni

12.2. Persistenza e degradabilità

BUTILGLICOLE

Dosi efficace : 90,4 %

Tempo di esposizione : 28 giorni

Metodo : OECD 301B

Facilmente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

BUTILGLICOLE: Poco bioaccumulabile

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,81

12.4. Mobilità nel suolo

BUTILGLICOLE: Il prodotto ha potenziale di mobilità molto alto.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU o numero ID

Non applicabile

	KLARECO S.R.L.	Revisione n. 1
		Data revisione 20/03/2023 Nuova emissione Stampata il 20/03/2023 Pagina n. 16/19
RILUX VETRI E MULTIUSO		

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 40

Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

	KLARECO S.R.L. RILUX VETRI E MULTIUSO	Revisione n. 1 Data revisione 20/03/2023 Nuova emissione Stampata il 20/03/2023 Pagina n. 17/19
--	--	---

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H332	Nocivo se inalato.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test

	KLARECO S.R.L.	Revisione n. 1
	Data revisione 20/03/2023 Nuova emissione Stampata il 20/03/2023 Pagina n. 18/19	
RILUX VETRI E MULTIUSO		

- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione



KLARECO S.R.L.

Revisione n. 1

Data revisione 20/03/2023

Nuova emissione

Stampata il 20/03/2023

Pagina n. 19/19

RILUX VETRI E MULTIUSO

delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.